

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 1012 del 4 Aprile 2016

Domanda prot. n. CR/7953/2015 del 26 febbraio 2015, presentata da Maria Alberta Candini, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Liquidazione del I S.A.L. del contributo per interventi relativi all'immobile.

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Vista altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze n. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015 e 15/2016, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.;

Richiamati in particolare:

– l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali,

relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, c. 1, lettera f, e cc 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

- l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

Ø per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

Ø per gli interventi di cui alle sopra riportate lettere c) e d) i contributi sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del d.l. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

- gli articoli 14,15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. (Erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte e per la delocalizzazione);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014;

Richiamate le “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di commissario delegato ai sensi dell’art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012” approvate con l’Ordinanza 74/2012 e ss.mm.;

Richiamati in particolare il paragrafo 9 delle suddette “Linee Guida” che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo e il paragrafo 11 che disciplina le modalità di pagamento dei contributi;

Viste inoltre:

- l’Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e le successive modifiche ed integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 32/2015 e 2/2016, recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII, previsto all’art. 3 dell’Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i.”;

- l’Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e le successive modifiche ed integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015 e 32/2015, recante “Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’articolo 3, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.”;

- l’Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013, recante “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall’art. 57, c. 5, lett. a) del D.Lgs. n. 136/2006 e s.m.i.”;

- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone, tra l’altro, di stipulare con la società INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a apposita convenzione per attività di supporto al

Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 786 del 21 agosto 2013, recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ord. n. 57/2012 e s.m.i.";

- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., rappresentata dall'Amministratore delegato Dott. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- la Convenzione sottoscritta in data 30/09/2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 131 del 2013. Richiamato in particolare l'art. 7, comma 1 (Modifica dell'Ordinanza 12 ottobre 2012 n. 57), recante "al comma 1 dell'art. 24 dell'ordinanza 57/2012 le parole "per 200 milioni di euro" sono sostituite dalle parole "per 100 milioni di euro, comprensivi dei contributi di cui all'art. 2

comma 13 a carico del suddetto Fondo e delle spese di attività istruttoria e assistenza tecnica di cui all'art. 3, ”;

- l'Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014 recante “Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.”;

- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24/12/2014 tra il Commissario delegato e l'amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso inoltre atto che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto “Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente “Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 – bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni” – Chiarimenti”, si dispone, nel capitolo denominato “Definizione pagamenti”, l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

Preso atto:

– che in data 26 febbraio 2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/7953/2015 presentata da Maria Alberta Candini, residente a Finale Emilia (MO), Via per Modena 87, C.F. CNDMLB57R41A965K;

– che con decreto n. 1526 del 26/8/2015 è stato concesso alla suddetta un contributo di € 255.370,13 relativo agli interventi sugli immobili;

– che in data 01/3/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/9882/2016 presentata dalla suddetta sig.ra Candini, per la liquidazione del contributo del primo S.A.L.;

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda di liquidazione, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, si è conclusa con esito positivo;

Vista la scheda di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e al contributo liquidato;

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo corrispondente a quanto indicato nella citata rendicontazione predisposta da INVITALIA S.p.A., i cui esiti sintetici sono riportati nell'Allegato del presente decreto;

Dato atto :

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E77H15001050002; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

– che non è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), perché il beneficiario è una persona fisica;

– che dalla verifica del casellario giudiziale (CR/9182/2015) e delle misure di prevenzione (CR/9598/2015) nulla è risultato ostativo all'erogazione del contributo;

– che si è provveduto in data 10/9/2015 all'adempimento degli obblighi di pubblicazione ora previsti dagli articoli 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato del presente provvedimento;

Ritenuto di incaricare Cassa di Risparmio di Cento, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, all'erogazione del contributo indicato nel dispositivo e nell'Allegato del presente atto, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana;

DECRETA

1. di liquidare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore dei fornitori di Maria Alberta Candini, residente a Finale Emilia (MO), Via per Modena 87, C.F. CNDMLB57R41A965K, un contributo complessivo pari a € 82.242,04, relativo al primo stato di avanzamento lavori, nell'ambito del contributo concesso con decreto 1526/2015;

2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati sulla base dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e del Decreto commissariale 786/2013;

3. di dare atto altresì che la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa a Maria Alberta Candini e a Cassa di Risparmio di Cento, istituto di credito prescelto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile del Servizio Commercio, turismo e qualità delle aree turistiche, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012;

5. di dare mandato a Cassa di Risparmio di Cento di erogare gli importi di cui all'allegato 1 del presente decreto a favore di Maria Alberta Candini, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (I SAL)

Maria Alberta Candini

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE	Maria Alberta Candini	CNDMLB57R41A965K		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-7953-2015	26/02/15
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR-16033-201x	22/3/2016
SEDE LEGALE	VIA PER MODENA n.87	Finale Emilia	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	VIA PER MODENA n.87	Finale Emilia	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE FISCALE/P.IVA	CNDMLB57R41A965K			CUP	E77H15001050002	
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO	CR-34656-2015	09/7/2015
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	G-47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli				
				MISURE DI PREVENZIONE	CR-9598-2015	05/3/2015
				CASELLARIO GIUDIZIALE	CR-9182-2015	03/3/2015
BANCA CONVENZIONATA	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				IVA	IVA INCLUSA	

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuale aggiornamento)	CONTRIBUTO EROGATO				ECONOMIE
				I SAL	II SAL	III SAL	SALDO	
IMMOBILI	€ 255.370,13			€ 82.242,04				
TOTALE	€ 255.370,13	€ -	€ -	€ 82.242,04	€ -	€ -	€ -	€ -

PRESENTE LIQUIDAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / COSTO SOSPESO / NON EROGABILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO DA EROGARE AI FORNITORI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
IMMOBILI	€ 157.699,77	€ 82.242,04	€ 75.457,73	€ -	€ 82.242,04	€ 82.242,04
TOTALE	€ 157.699,77	€ 82.242,04	€ 75.457,73	€ -	€ 82.242,04	€ 82.242,04

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Fattura n°018/2016 del 14/03/2016 fornitore Ing. Francesco Pullè	€ 1.103,48	Spese tecniche per collaudo, prestazione non eseguibile a SAL ma a SALDO.
TOTALE	€ 1.103,48	

DETTAGLIO SPESE SOSPESSE		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Fattura n° 2016FT16/1 del 09/03/2016 fornitore Attiv.a Costruzioni srl	€ 69.181,60	Si sospendono al netto d'IVA: €35,34 (rif. F01017a), €3,84 (rif. F01017b), €11.930,05 (rif. F01090a), €3.287,00 (rif. F01090b), €2.107,48 (rif. F01093), €233,02 (rif. F01080c), €182,09 (rif. F01095c), €849,55 (rif. B02058), €2.437,46 (rif. B01063c), €6.264,48 (rif. CCIAA MO 2012 1.4.G.5), €2.510,68 (rif. A03022a), €378,29 (rif. A03023a), €1.472,00 (rif. B02028), €3.756,03 (rif. A03030), €718,42 (rif. B02019), €244,51 (rif. B02029a), €85,46 (rif. A03029e), €376,30 (rif. A17053), €18,27 (rif. A03008), €334,87 (rif. A07008a), €419,18 (rif. A07004b), €4.344,54 (rif. B02003b), €236,12 (rif. CCIAA MO 1.3.E.9A), €478,94 (rif. B02019), €388,51 (rif. B02029a), €1838,17 (rif. A05006g), €276,85 (rif. CCIAA MO 13.3.B.2), €247,18 (rif. CCIAA MO 13.3.A.2), €848,20 (rif. B02033c) relativi a lavorazioni non previste; €643,45 (rif. B01004a), €333,64 (rif. B01003a), €2.524,07 (rif. B01029), €1.350,12 (rif. B01006a), €1.717,71 (rif. A01004a), €237,59 (rif. A03017a), €2.829,35 (rif. A03018a), €1.510,12 (rif. A03014), €2.537,11 (rif. A17007), €207,59 (rif. A07001b) €1.646,80 (rif. B02028), €1.368,03 (rif. B01114b) relativi a quantità eccedenti quelle ammesse in fase di istruttoria. Si rimanda la valutazione a saldo nel caso di capienza nella categoria di spesa Opere strutturali.
Fattura n°N.016-16 del 14/03/2016 fornitore Studio Ing. Mauro Benassi	€ 1.880,96	Si sospende importo pari a €1.880,96 in quanto eccedente le percentuali massime ammissibili per la categoria "SPESE TECNICHE" così come espresso dall'art.4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. In particolare, rispetto all'importo ammesso da decreto di concessione per la categoria spese tecniche, viene ammesso un importo pari all'85% della quota assimilabile alla progettazione ed un importo relativo alla direzione lavori pari allo stato di avanzamento ammesso fino al presente SAL. Nell'effettuare tale calcolo l'istruttore ha considerato come importi ammessi da decreto per progettazione e direzione lavori una percentuale pari rispettivamente al 60% e al 40% dell'importo complessivamente ammesso da decreto per la categoria Spese Tecniche. Tale importo sarà rivalutato nel SAL a Saldo.

"Fattura n°N. 10/2016 del 10/03/2016 fornitore Dott. Ing. Mauro Segato	€ 3.291,69	Si sospende importo pari a €3.291,69 in quanto eccedente le percentuali massime ammissibili per la categoria "SPESE TECNICHE" così come espresso dall'art.4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. In particolare, rispetto all'importo ammesso da decreto di concessione per la categoria spese tecniche, viene ammesso un importo pari all'85% della quota assimilabile alla progettazione ed un importo relativo alla direzione lavori pari allo stato di avanzamento ammesso fino al presente SAL. Nell'effettuare tale calcolo l'istruttore ha considerato come importi ammessi da decreto per progettazione e direzione lavori una percentuale pari rispettivamente al 60% e al 40% dell'importo complessivamente ammesso da decreto per la categoria Spese Tecniche. Tale importo sarà rivalutato nel SAL a Saldo.
TOTALE	€ 74.354,25	

TOTALE GENERALE	€ 75.457,73
-----------------	-------------

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SAL I
ID RICHIESTA SFINGE	CR-7953-2015 del 26/02/2015
ID PAGAMENTO	080000001000079532015
CODICE CUP	E77H15001050002
STRINGA MIP	//MIP/ E77H15001050002/NN/IBANccDEDICATO/080000001000079532015

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
Attiv.a Costruzioni s.r.l.	01745510386	01745510386	IT37M0850923401001009385361	€ 65.809,05	3B
Studio Ing. Mauro Benassi	BNSMRA79E09G337E	03378290369	IT93T061556675000000000368	€ 6.069,07	3A
Dott. Ing. Mauro Segato	SGTMRA71M25G693K	03180100277	IT49E0638566980100000001272	€ 8.072,77	3A
Geom. Alessandro Boscolo	BSCLSN78C22L736M	03504590278	IT93K0200820900000040711456	€ 2.291,15	3A
TOTALE				€ 82.242,04	